

Lavoro a coppie

È una forma di **Insegnamento Reciproco** (*Peer Tutoring*): gli Studenti assumono dei ruoli asimmetrici, uno fa da tutor all'altro: ne **segue**, **incoraggia**, **guida** l'apprendimento

COME LAVORANO LE COPPIE?

1. Sia l'alunno/a A, sia l'alunno/a B leggono insieme i titoli di tutte le sezioni/paragrafi per avere una visione d'insieme; poi ognuno legge in silenzio il primo paragrafo
2. l'alunno/a A riassume al compagno con parole proprie il primo paragrafo e l'alunno/a B ne controlla l'accuratezza, dunque ascolta attentamente, aggiunge le cose omesse, corregge quelle che gli sembrano inesatte e collega le nuove informazioni alle conoscenze che già possiedono
3. Per il paragrafo successivo si scambiano i ruoli e così alternativamente fino alla conclusione della lettura dell'intero brano. Ogni coppia poi riferisce alla classe.



PRENDERE APPUNTI



FARE ESERCIZI

$$\begin{aligned} & \dots \frac{1 - \cos 2x}{2} - \frac{\cos 2x}{4 \sin^2 2x} \\ & \frac{(\sin 2x)^2 - (1 + \cos 2x) + (\sin 2x)^2}{2x} \\ & \frac{2 \sin^2 2x - 2(\sin 2x) - (-\cos 2x) - 2}{(\sin^2 2x)^2} \\ & \frac{+ \cos 2x + 1 - \cos 2x}{2x(1 - \cos 2x)} + \frac{1}{4} \frac{2 \sin 2x}{\sin^2 2x} \\ & = \frac{1}{2} \frac{\sin 2x}{1 - \cos^2 2x} + \frac{1}{2} \frac{\sin^2 2x + 2 \cos^2 2x}{\sin^2 2x} = \\ & = \frac{1}{2 \sin 2x} + \frac{1}{2} \frac{\sin^2 2x + 2 \cos^2 2x}{\sin^2 2x} = \frac{\sin^2 2x + \sin^2 2x + 2 \cos^2 2x}{2 \sin^2 2x} = \\ & = \frac{1}{\sin^2 2x} \end{aligned}$$

SCRIVERE E CORREGGERE UN TESTO



MASTERY LEARNING

È un insegnamento individualizzato, che si basa sulla convinzione che se si offre a ciascuno il tempo di apprendimento che gli è necessario, sarà possibile per ogni alunno raggiungere la padronanza degli obiettivi proposti

Segmento iniziale



Spiegazione esercizi rivolti a tutto il gruppo

Valutazione



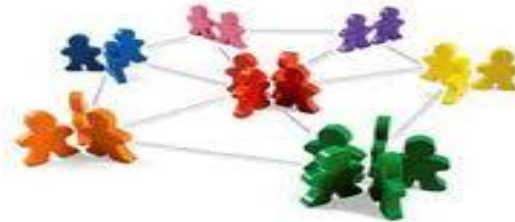
individuale

Valutazione
sommativa

Segmento di recupero



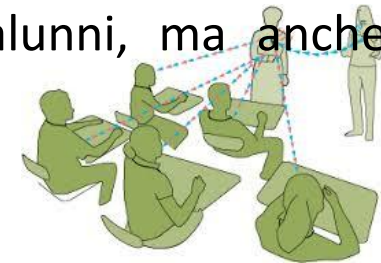
Rapporto uno a uno



Livello di
integrazione

TEAM TEACHING

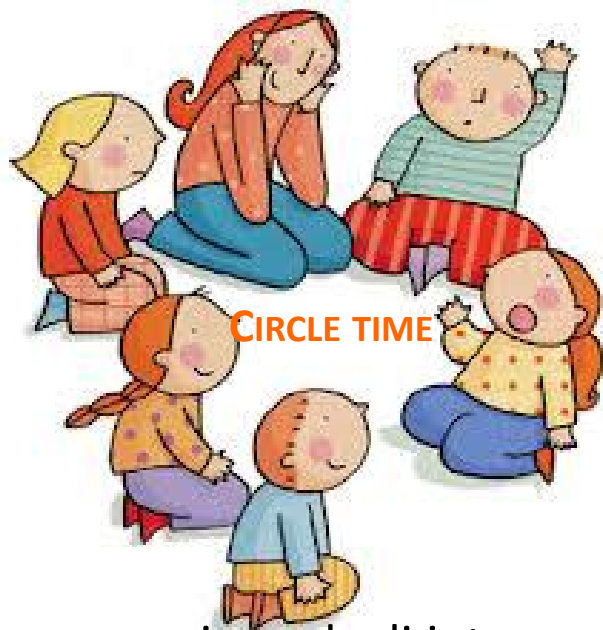
Letteralmente significa **INSEGNAMENTO DI GRUPPO**. Il gruppo classe si apre e si formano gruppi di apprendimento tra più classi. L'insegnante, dunque, non è più unico, ma si forma un team di docenti ognuno dei quali assume ruolo specifico nel processo di insegnamento. La dimensione della gruppaltà (e dunque della condivisione, del lavoro di gruppo) in questo caso non investe soltanto gli alunni, ma anche gli insegnanti, soprattutto in fase di programmazione delle attività



ROLE PLAYING

Letteralmente significa **GIOCO DI RUOLO**. Consiste nel mettersi nei panni di qualcun altro e di assumerne il **PUNTO DI VISTA**. Può essere utilizzato a conclusione di un'attività di storia o di letteratura per comprendere la diversità dei personaggi e dei loro punti di vista. Il suo valore educativo consiste nel fare concretamente sperimentare la diversità delle funzioni, delle idee e delle interpretazioni della realtà





Letteralmente significa tempo del cerchio. Gli alunni sono disposti in cerchio. L'insegnante (o il conduttore) conduce e sollecita il dibattito intorno ad una questione data e condivisa. Il tempo della discussione è fissato a priori e si prende cura del fatto che la comunicazione sia circolare. Tutti guardano tutti e si rivolgono a tutti. Tutti possono esprimere idee, concetti, sensazioni, sentimenti. Tutti ascoltano tutti.

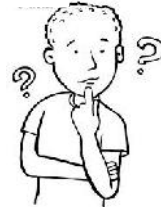
La successione degli interventi segue rigorosamente l'ordine del cerchio. Il conduttore ha un ruolo privilegiato nel sollecitare, porre domande, anche fornire brevi spiegazioni. Il valore educativo di questo metodo consiste proprio nel viverlo, nel sentirsi insieme attorno ad una questione comune, nel sentirsi rassicurati dal fatto che qualsiasi intervento personale sarà accolto, non giudicato, né deriso.

Si tratta dunque di una metodologia che si pone soprattutto un obiettivo di natura socio-affettiva: per questo può essere utilizzato prima o dopo un'attività che abbia come obiettivo la costruzione delle conoscenze, subito dopo l'input, per alleviare l'ansia che può accompagnarsi alle azioni – individuali o di gruppo – finalizzate all'apprendimento disciplinare.

L'obiettivo è quello di guidare ogni singolo alunno alla conoscenza di sé (propri stili conoscitivi e di apprendimento, caratteristiche personali, gusti e preferenze, sentimenti ed emozioni) alla revisione critica delle proprie condotte nella prospettiva del miglioramento. L'attività complessiva si avvale sia dell'analisi introspettiva (guardarsi dentro), sia dell'analisi degli eventi.



Quest'ultima viene svolta attraverso una **RECIPROCIÀ DI SGUARDI** (quello che vedo io, ciò che vedono gli altri). Per questo può essere svolta in gruppo (pluralità dei punti di vista); a coppie (l'uno è specchio ed elemento di facilitazione per l'altro in una dimensione di reciprocità) o anche individualmente (esercizio del pensiero riflessivo).

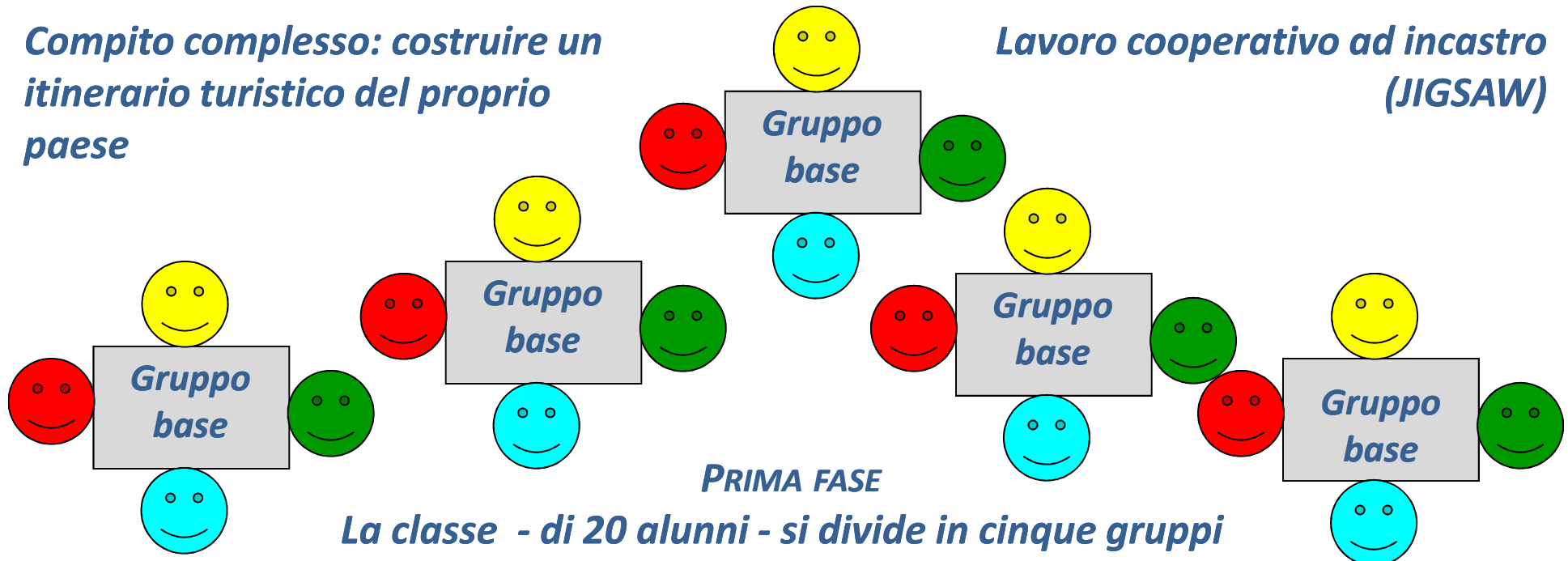


Alcune delle domande stimolo sono:

1. Che cosa hai imparato? Quando hai imparato? Come hai imparato? Chi e che cosa ti ha aiutato ad imparare? Che cosa invece ti ha ostacolato?
2. Che cosa della tua esperienza ti è piaciuta di più e vorresti ripeterla in futuro?
3. Che cosa non vorresti rivivere più?
4. Se potessi cambiare qualcosa del percorso svolto, che cosa cambieresti?

Compito complesso: costruire un itinerario turistico del proprio paese

Lavoro cooperativo ad incastro (JIGSAW)



La classe - di 20 alunni - si divide in cinque gruppi la cui composizione è eterogenea per competenze, genere, paese di provenienza

Ad ogni alunno del gruppo base viene affidato un ambito di ricerca e la relativa competenza da acquisire

Alunno A: aspetti storici (reperimento delle tracce di valore eventuale)

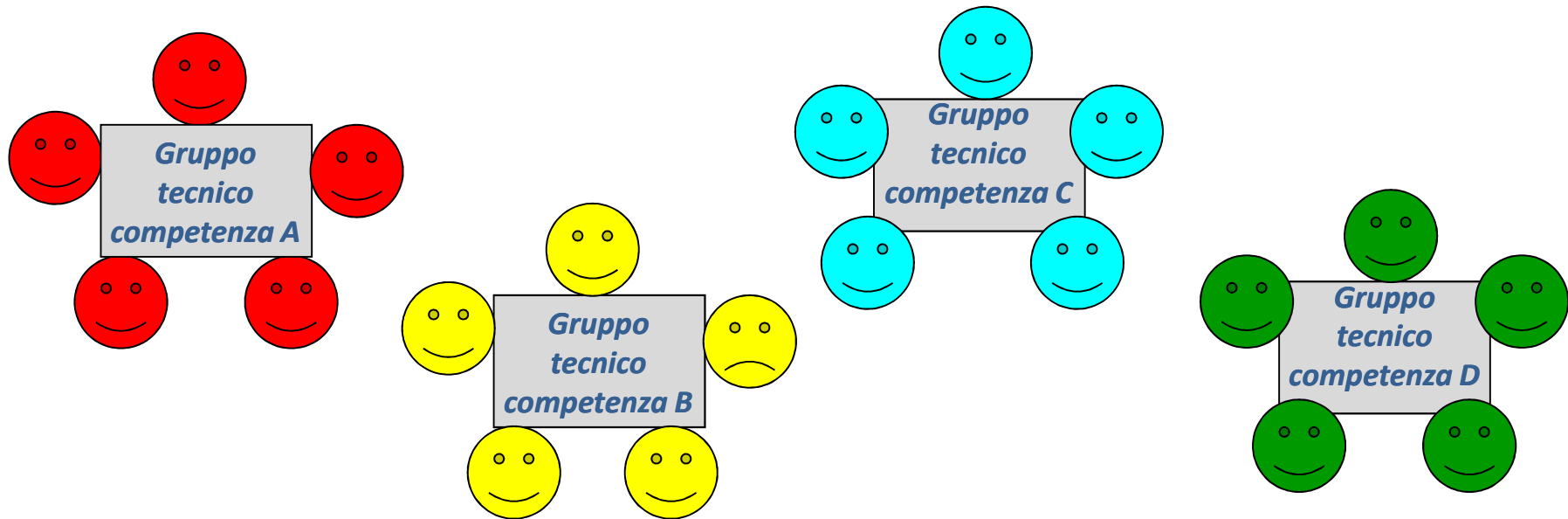
Alunno B: aspetti antropologici (usi e costumi, tradizioni culinarie)

Alunno C: aspetti economici (che cosa produce il territorio)

Alunno D: aspetti artistici (reperimento delle tracce di valore artistico)

SECONDA FASE

Si formano 4 gruppi formati ciascuno rispettivamente da tutti i ragazzi A, tutti i ragazzi B, tutti i ragazzi C, tutti i ragazzi D



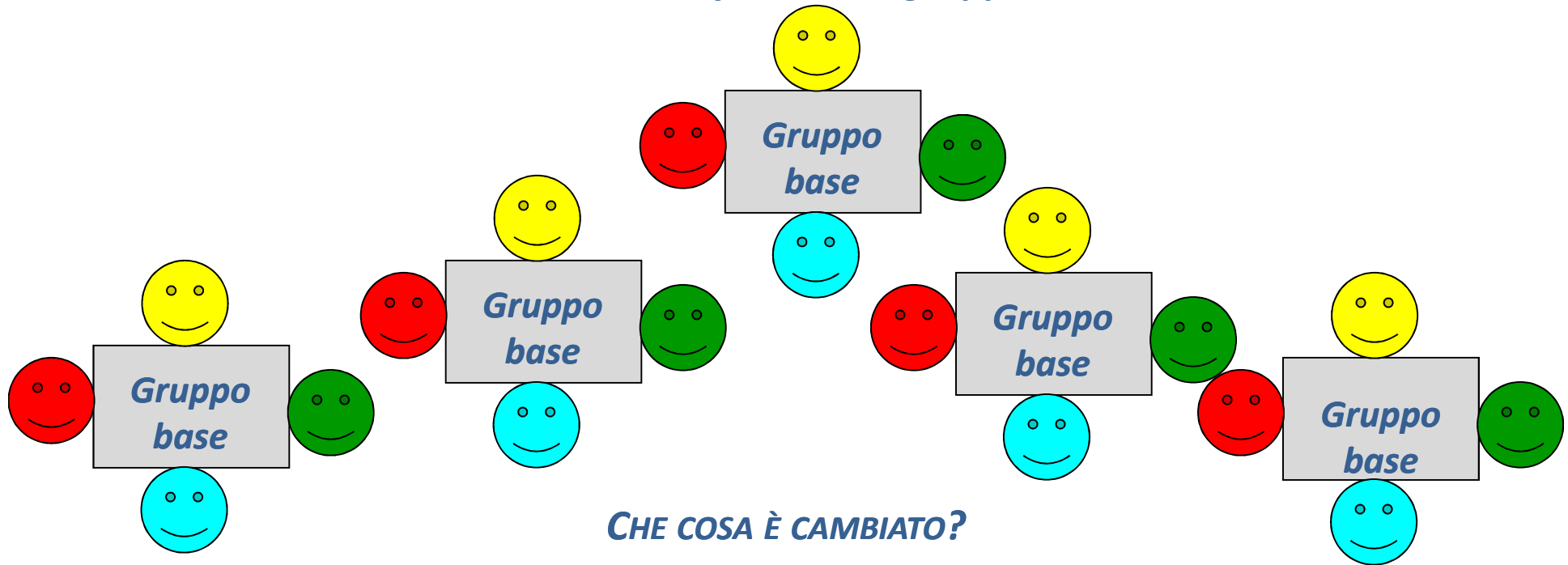
OGNI GRUPPO TECNICO, PER CONSEGUIRE LA COMPETENZA ASSEGNATA DEVE:

Comprendere che il proprio compito specifico è una sottoquestione del problema generale; individuare la rilevanza del compito particolare per la soluzione del problema generale.

Decidere le modalità del lavoro (tempi e sequenze, sussidi) in modo tale che gli esiti del proprio lavoro siano puntuali per adempiere alla consegna complessiva.

Svolgere la ricerca, attraverso la problematizzazione, la selezione delle informazioni, la scelta delle modalità con cui comunicare agli altri gruppi quanto appreso.

TERZA FASE: Si riformano i gruppi base



CHE COSA È CAMBIATO?



Gli **Alunni A** sono esperti degli aspetti storici e, proprio perché esperti di qualcosa, consapevoli di avere molto da imparare dai compagni



Gli **Alunni B** sono esperti degli aspetti antropologici e anche loro consapevoli di non avere padronanza di tutti gli aspetti del problema complessivo



Gli **Alunni C** sono esperti degli aspetti economici e consapevoli dell'intreccio che questi aspetti hanno con le questioni storiche ed antropologiche



Gli **Alunni D** sono esperti degli aspetti artistici e desiderosi di intrecciare ciò che sanno con altre questioni di cui sono esperti i compagni